



Club Alpino Italiano
SEZIONI dell'ALPAGO - BELLUNO
PIEVE di CADORE - VALCOMELICO



SCUOLA DI ALPINISMO GIOVANILE

REGOLAMENTO

Articolo 1 – Costituzione e Scopo

1. Si costituisce la "Scuola Intersezionale di Alpinismo Giovanile Bellunese" facente capo alle Sezioni dell'Alpago, Belluno, Pieve di Cadore e Valcomelico.
2. Scopo della Scuola Inter-sezionale (di seguito denominata Scuola) è la formazione e l'aggiornamento degli Accompagnatori Sezionali di Alpinismo Giovanile e la formazione dei giovani.
3. Per conseguire tale scopo, la Scuola provvede a:
 - Formare ed aggiornare gli Accompagnatori Sezionali di Alpinismo Giovanile (ASAG), curandone le motivazioni, la preparazione tecnica, culturale e didattica e rendendoli in grado di collaborare attivamente con gli accompagnatori titolati nelle attività di Alpinismo Giovanile.
 - Organizzare e gestire almeno una volta l'anno un evento formativo o di aggiornamento.
 - Offrire collaborazione e supporto alle Commissioni e Gruppi di AG del bellunese al fine di favorire la crescita di tutti i soggetti coinvolti nelle attività di Alpinismo Giovanile.
 - Collaborare con le altre Scuole e Commissioni costituite nell'ambito del CAI.
 - Svolgere attività a favore dei giovani, finalizzata all'educazione e alla frequentazione in sicurezza dell'ambiente montano.

Per attività si intendono tutte quelle proprie dell'Alpinismo Giovanile e quelle contemplate negli scopi sociali del Club Alpino Italiano.

Articolo 2 – Organico

1. L'organico della Scuola è costituito dal Direttivo e dal corpo docenti di cui fanno parte di diritto tutti i titolati di AG delle Sezioni costituenti.
2. L'organico della Scuola deve essere composto da un minimo di 4 titolati (AAG o ANAG) e dal Direttore (ANAG); l'organico deve quindi essere composto da un totale di 5 titolati per garantire una congrua attività didattica.
3. Possono aderire alla Scuola anche titolati di AG di altre Sezioni. Le candidature devono pervenire al Direttivo della Scuola che dopo un'attenta

valutazione provvede ad approvarne l'adesione che viene ratificata dai Presidenti delle Sezioni.

4. Possono far parte della Scuola anche gli Accompagnatori Sezionali di AG in possesso di specifiche e comprovate competenze e conoscenze. L'adesione è soggetta all'approvazione da parte del Direttivo.
5. Possono essere chiamati a collaborare con la Scuola anche esperti esterni di materie specifiche; tali nominativi devono essere proposti al Direttivo ed invitati con approvazione dello stesso.
6. Tutti i componenti dell'organico debbono essere soci CAI ed accettare il presente regolamento.

Articolo 3 – Direttivo

1. Il Direttivo è costituito dal Direttore (ANAG), dal Vicedirettore (ANAG o AAG) e dal Segretario (ANAG o AAG).
2. Il Direttore della Scuola deve essere un Accompagnatore di Alpinismo Giovanile titolato di secondo livello (ANAG). Dura in carica tre anni, risponde dell'attività della Scuola e può essere rieletto per un altro mandato (3 anni).
3. Il Direttivo viene designato dall'organico della Scuola (di cui all'Art.2 punto 2) e viene ratificato dai Presidenti Sezionali. I ruoli di Direttore, Vicedirettore e Segretario vengono suddivisi consensualmente tra i membri del Direttivo stesso.
4. Il Direttivo si riunisce su convocazione del Direttore ed ha la stessa durata temporale del suo mandato.
5. Il Direttivo è tenuto alla presentazione di un bilancio di fine anno che viene sottoposto per l'approvazione ai Presidenti delle Sezioni costituenti.

Articolo 4 - Funzionamento

1. La Scuola, per l'organizzazione di qualunque attività, si attiene alle direttive dell'organo tecnico territoriale operativo (OTTO) dal quale dipende (Commissione Interregionale di Alpinismo Giovanile Area VFG), nel rispetto del regolamento dei corsi e del regolamento degli Accompagnatori di Alpinismo Giovanile.
2. Ai fini tecnici e didattici la Scuola fa altresì riferimento alla Scuola Centrale di Alpinismo Giovanile (SCAG).
3. Ogni progetto di formazione, di ricerca finalizzata alla didattica o di studio dovrà essere approvato, prima della sua realizzazione, dai consigli direttivi sezionali ed inoltrato all'OTTO da cui dipende, sulla base di un documento programmatico presentato dalla Scuola stessa.
4. Al termine di ogni progetto di formazione, di ricerca o di studio, saranno sottoposti all'OTTO e alla SCAG i documenti e le relazioni che permetteranno la verifica del risultato formativo con la possibilità di essere messi a disposizione di altre Scuole territoriali.
5. Per il conseguimento dei propri obiettivi, la Scuola utilizza contributi finanziari erogati dalle Sezioni componenti ed eventuali contributi erogati

dall'OTCO/OTTO, da altri enti pubblici o da privati. Utilizza, inoltre, le quote di iscrizione ai corsi ed alle uscite, che devono essere proporzionate alla copertura delle spese dirette e indirette.

6. Tutti i componenti della Scuola prestano la loro opera senza alcuna retribuzione e con il solo rimborso delle spese concordate e documentate.
7. La Scuola si prefigge l'obiettivo di organizzare almeno una volta l'anno un aggiornamento tecnico e/o didattico rivolto agli ASAG ed a collaboratori di AG delle Sezioni che compongono la Scuola.
8. Agli aggiornamenti, così come ai corsi di formazione organizzati dalla Scuola, possono accedere anche ASAG o candidati ASAG non appartenenti alle Sezioni Costituenti la Scuola, fatto salvo il diritto di precedenza dei candidati delle Sezioni componenti la Scuola.
9. La Scuola si riunisce almeno una volta l'anno in assemblea in sede itinerante per relazionare sulle attività svolte e per programmare quelle future. All'assemblea è richiesta la presenza di almeno un titolato per sezione oppure di altro incaricato.
10. Nelle uscite pratiche dedicate alla formazione degli adulti il numero dei collaboratori può raggiungere il massimo di due per ogni titolato.
11. Oltre alle Sezioni che hanno aderito alla Scuola nella fase iniziale di costituzione, altre possono entrare a farne parte successivamente in seguito alla delibera del rispettivo Consiglio Direttivo e del Direttivo della Scuola.
12. Il recapito di riferimento della Scuola sarà presso l'indirizzo del Segretario della stessa.

Belluno, li 07/03/2013



Presidente Sezione
Alpago



Presidente Sezione
Pieve di Cadore



Presidente Sezione
Belluno



Presidente Sezione
Valcomelico